

LABORATORIO DI MARKETING SOCIALE A.A. 2007/2008

Coordinatore: Dott. Giuseppe Fattori

Responsabile: Prof.ssa Pina Lalli

Progetto realizzato da:

Marco Bonfiglioli

Riccardo Cantelli

Marco Guiati

LAVORO NERO, MORTE BIANCA



Chi siamo?

I.N.A.I.L.

Istituto Nazionale per l'Assicurazione
contro gli Infortuni sul Lavoro



In collaborazione con:

- Regione Emilia Romagna
- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
- Fondazione Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Obiettivi:

- diffondere una “cultura della sicurezza”;
- mettere in atto le norme e le misure di sicurezza nei luoghi di lavoro coinvolgendo i lavoratori stessi e i datori;
- far percepire all'interno della comunità locale il problema degli infortuni sul lavoro e delle condizioni

Contesto attuale

La necessità di questo lavoro è nata dalla consultazione dei dati raccolti nel Rapporto annuale 2006 dell'INAIL, che hanno denotato risultati allarmanti.

In Italia si sono verificati 822·835 casi di infortunio a lavoratori italiani e 115·883 a lavoratori stranieri.

La sola Emilia Romagna ne conta ben 140·000 totali. Infatti, si è rivelata la seconda regione in Italia per numero di infortuni occorsi sul posto di lavoro.

Dati INAIL in Italia

Provenienza	2006
Italia + UE	822.835
Extra UE	115.883
TOTALE	938.718

Tavola 1. Infortuni sul lavoro dei lavoratori italiani ed extracomunitari

Fonte: elaborazione su dati DNA (Denuncia Nominativa degli assicurati), INAIL, 2006

Regione	N. infortuni	%
Lombardia	24.268	20.9
Emilia Romagna	23.213	20.0
Veneto	21.667	18.7
Piemonte	9.348	8.1
TOTALE	78.496	67.7%

Tavola 2. Infortuni occorsi a extracomunitari per regione

Fonte: dati DNA (Denuncia Nominativa degli assicurati), INAIL, 2006

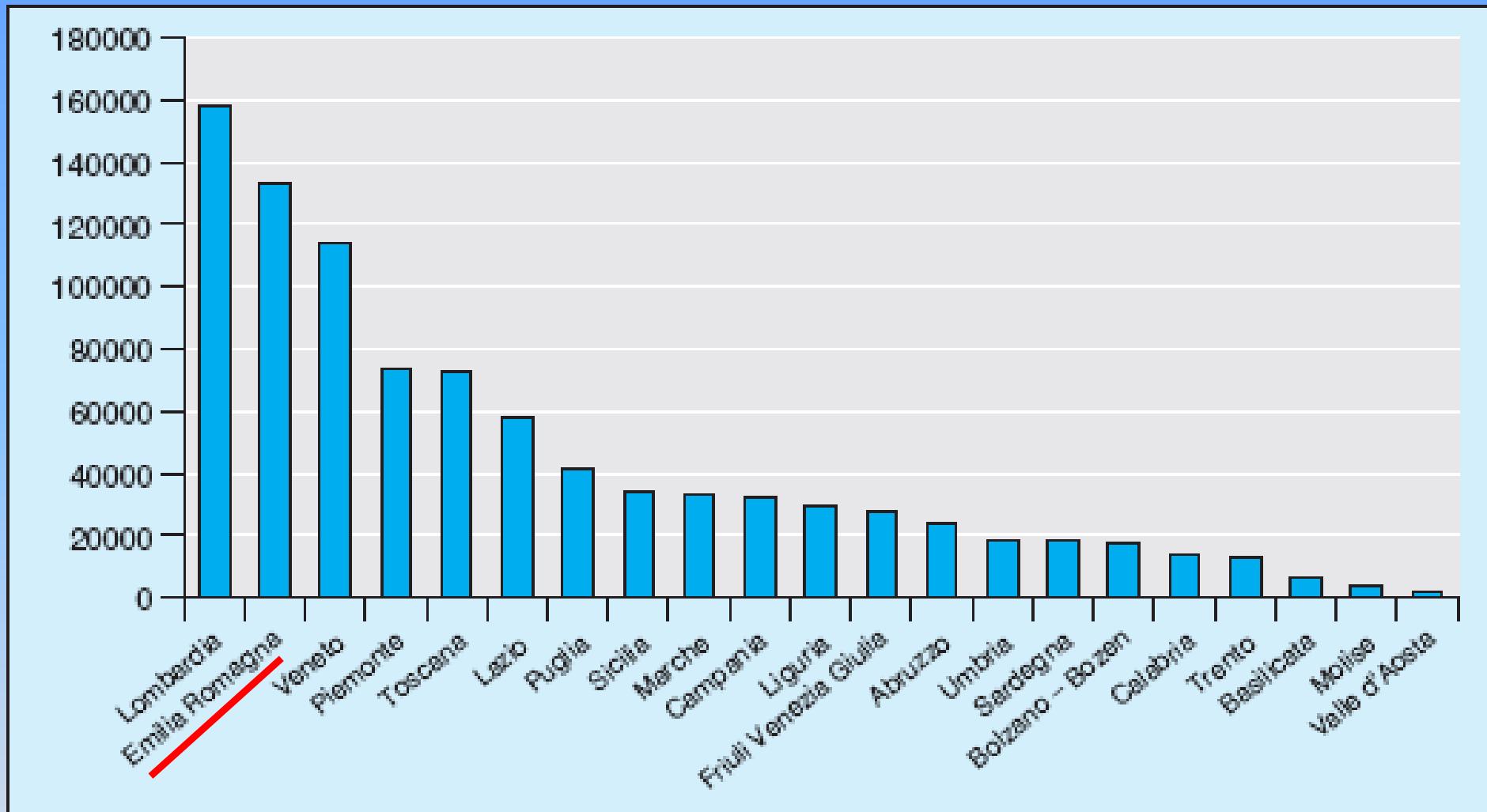


Tavola 3. Infortuni sul lavoro di italiani e immigrati

Fonte: rapporto annuale INAIL, 2006

Target

- Lavoratori immigrati;
- Datori di lavoro;
- Opinion leader e comunità locale.

Budget disponibile

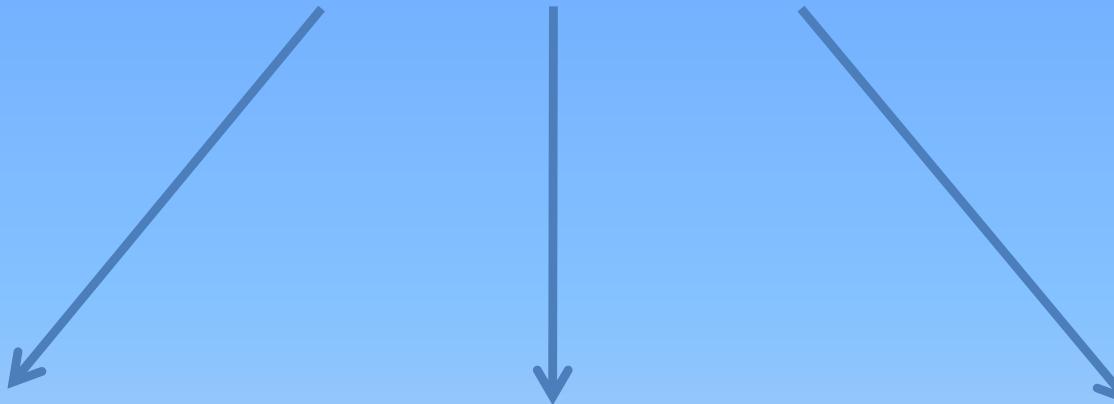
- Regione Emilia Romagna 10.000 euro
- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 10.000 euro
- Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 20.000 euro
- Fondazione Banca Popolare dell'Emilia Romagna 15.000 euro
- **TOTALE** 55.000 euro

Marketing Mix

Lavoratori

**Datori di
lavoro**

**Comunità
locale**



Marketing Mix per i Lavoratori

- PRODUCT → pretesa della regolarizzazione e del rispetto delle norme sulla sicurezza;
- PRICE → tra i costi annoveriamo più lavoro e più tempo dedicato per adeguarsi alle procedure di sicurezza, mentre tra i benefici riscontriamo un minor rischio di incidenti e una maggiore consapevolezza di essere tutelati;
- PROMOTION → manifesti 50x70, locandine, pubblicità su emittenti e giornali locali, corsi di aggiornamento per i dipendenti;
- PLACE → muri delle principali vie cittadine, uffici pubblici, i quotidiani delle principali città dell'Emilia Romagna, radio e televisioni locali.

Marketing Mix per i Datori

- PRODUCT → investimento di risorse per il rispetto della regolarizzazione e della tutela del posto di lavoro;
- PRICE → l'aumento della spesa e del tempo impiegati per regolarizzare tutti i lavoratori e in attività formative, il cambiamento dei metodi di lavoro e delle abitudini sono riconducibili alla sezione dei costi; meno spese per il risarcimento, maggiore sicurezza per il lavoratore e acquisizione di nuovi metodi di lavoro sono invece riconducibili ai benefici;
- PROMOTION → brochure informative, visite in azienda o telefonate di consulenti per chiarimenti e spiegazioni;
- PLACE → aziende e confederazioni di settore.

Marketing Mix per la comunità locale

- **PRODUCT** → sensibilizzare e promuovere la divulgazione della cultura della sicurezza sul posto di lavoro;
- **PRICE** → indifferenza alla tematica trattata, Necessità di informarsi e di diffondere le notizie; idea di sicurezza collettiva, aumento del livello di riflessione e di attenzione sul luogo di lavoro;
- **PROMOTION** → manifesti 50x70, locandine, pubblicità su emittenti e giornali locali;
- **PLACE** → muri delle principali vie cittadine, uffici pubblici, i quotidiani delle principali città dell'Emilia Romagna, radio e televisioni locali.

Valutazione

- Non potendo effettuare una vera e propria valutazione dei risultati, è stata comunque ideata una metodologia che permettesse di verificare il raggiungimento degli obiettivi preposti. Essa consiste nell'ispezione dopo un determinato lasso di tempo di alcune fabbriche per valutare la corretta applicazione delle norme per la sicurezza sul lavoro. Inoltre verranno somministrati questionari sia a lavoratori italiani sia a stranieri (tenendo conto delle differenze linguistiche) per cercare di capire il grado di percezione della sicurezza.

